

Saldi, una bella partenza (ma falsa?)

Pubblicato: Lunedì 3 Luglio 2017



Molte persone in città per il primo Luglio, giorno di inizio dei saldi, partenza con grande entusiasmo ma che si è subito sgonfiato: così è stato raccontato il primo weekend dei saldi estivi i protagonisti del commercio varesino.

C'è chi è più ottimista come **Graziella Roncati Pomi**, che azzarda un: «Direi di sì, è andato bene il primo weekend – ha commentato la vicepresidente di Aime nonché proprietaria del negozio Swarovsky in corso Matteotti e L3ke in via Vittorio Veneto – Tra l'altro, non mi sembra che l'evento delle auto storiche abbia disturbato. Anzi, parlando con i commercianti di via Sacco, mi sono resa conto che sono molto contenti del lavoro fatto. Tutto sommato è stato ok»

Stessa impressione positiva per **Paolo Ambrosetti**, presidente del comitato Diamoci una Mano varesini, che raduna diversi commercianti del centro e proprietario dell'omonima valigeria, che alla domanda “è andato bene il primo weekend di saldi?” risponde: «Assolutamente sì! Tutti molto contenti, e buona la soluzione per la giornata delle auto storiche, che ha accontentato tutti»

Più critiche altre voci, come quella di Yvonne Rosa: «Sabato c'è stata un'ottima affluenza, anche se abbiamo ricevuto qualche critica da parte di clienti che hanno impiegato più di un'ora per arrivare in centro – segnala **Yvonne Rosa** proprietaria del negozio 3ND World a Varese – Domenica affluenza normale. Questa mattina invece avrei fatto bene a tenere chiuso».

Ma ancora di più quella del vicepresidente di Confesercenti: «In mattinata discreto entusiasmo: sembrava di poter vedere un bel afflusso. Dal pomeriggio è diventato un sabato normale. La verità è che i veri protagonisti sono stati i negozi delle grosse catene e gruppi, che però si stanno muovendo già da almeno un mese abbondante, incuranti delle leggi e forti del loro essere, con promozioni mandate via sms e altro – commenta **Alessio Sperati**, vicepresidente di Confesercenti e proprietario del negozio Zoopark – Personalmente partenza saldi come succede ormai da anni: la gente ha già fatto acquisti prima e non c'è più la corsa all'acquisto. Se riuscissimo a riportare il saldo come era 30 anni fa, ad agosto, con repressioni serie per chi non rispetta le regole, potremo scrivere un futuro per chi vorrà continuare le nostre attività. Aspettiamo comunque i primi 10 giorni per vedere dei risultati»

I PRIMI DATI FEDERMODA CONFERMANO IL TREND POSITIVO

«Decisamente meglio il sabato, un po' meno la domenica, ma nel complesso i saldi estivi 2017 sono partiti un po' meglio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso», chiosa alla fine **Giorgio Angelucci**, presidente di Confcommercio Varese e titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento.

Un dato confortato dalle prime stime di **Federmoda**: «Ho parlato con il segretario nazionale di Federmoda, **Massimo Torti**, che ha confermato l'impressione varesina – continua il presidente di Uniascom Confcommercio Varese – Almeno dal punto di vista della partenza, sembra che i saldi estivi 2017 siano un po' meglio dei precedenti. L'importante è che tengano anche nei prossimi giorni».

Il consiglio, per godersi il resto dei saldi, è comunque lo stesso che anima questo periodo ogni anno: «Fidatevi dei negozi seri che espongono ai saldi gli stessi capi che hanno esposto in primavera, e che

non cominciano con degli sconti esagerati: nessuno butta nei primi giorni sconti del 70% per dei capi di qualità. Il metà prezzo è riservato alle rimanenze, quelle della seconda parte delle svendite. Il resto sono capi fatti apposta per questo periodo»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it